

Alberoro	Castiglione	1 - 7
Amiata	Cortona Cam.	non disp.
Bettolle	Lucignano	3 - 1
Montalcino	Futsal Siena	non disp.
Ol.Sansovino	San Quirico	3 - 4
Terontola	Arezzo F.A.	sosp.
U.Poliziana	Fonte Bel Verde	1 - 1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	P	A	PE	FASU	DR
San Quirico	30	12	10	0	2	42	12	30
Cortona Camucia	25	11	8	1	2	44	8	36
Arezzo F.A.	23	11	7	2	2	32	5	27
U.Poliziana	23	12	7	2	3	25	15	10
Ol.Sansovino	21	12	6	3	3	31	12	19
Amiata	21	11	6	3	2	24	10	14
Montalcino	20	11	6	2	3	29	14	15
Castiglione	20	12	6	2	4	25	10	15
Bettolle	17	12	5	2	5	18	20	-2
Futsal Siena	10	11	3	1	7	14	31	-17
Fonte Bel Verde	8	12	2	2	8	15	42	-27
Terontola	6	11	1	3	7	6	27	-21
Lucignano	6	12	2	0	10	10	40	-30
Alberoro	1	12	0	1	11	7	76	-69

MARCATORI

14 RETI: Bottonaro (CORTONA CAMUCIA)
 11 RETI: D'Aniello (SAN QUIRICO)
 10 RETI: Petica (CORTONA CAMUCIA)
 9 RETI: Faedda (AMIATA), Soumahoro (AREZZO F.A.)
 7 RETI: Fabbrini F. (AMIATA), Mulinari (MONTALCINO), Buracchi (U.POLIZIANA)
 6 RETI: Rosini (CASTIGLIONESE), Coras (FONTE BEL VERDE), Na-ceur (U.POLIZIANA)
 5 RETI: Amatucci (AREZZO F.A.), Mura (CORTONA CAMUCIA), Scortecci (MONTALCINO), Maltese (SAN QUIRICO), Bruzzichelli (U.POLIZIANA)

PROSSIMO TURNO (13ª GIORN-6/1)

Arezzo F.A.-Amiata, Castiglione-Bettolle, Cortona Camucia-Montalcino, Fonte Bel Verde-Terontola, Futsal Siena-Alberoro, Lucignano-Ol.Sansovino, San Quirico-U.Poliziana

Ol.Sansovino 3 San Quirico 4

OLIMPIC SANSOVINO: Parrini, Polvanesi D., Fratini, Gallorini, Polvanesi L., Gianquitto, Chaabane, Innocenti (66' Leone), Ansani, Marte De La Cruz, Rahman F. A disp.: Rahman M., Veneri, Leone, Veltroni. All.: Sandro Ferraro.
 SAN QUIRICO: Cappelli, Massari, Ferri, Di Carlo, Ba (68' Generali), Olivieri, Sassetti, Maltese, Suleyman (55' Furlani), Cocco, Plescan (86' Andreucci). A disp.: Di Donato, Furlani, Andreucci, Generali, Papini. All.: Ciacci.
 ARBITRO: Lavorante di Siena.
 RETI: 3' e 27' Maltese, 5' Polvanesi L., 7' Gianquitto, 18' Di Carlo, 32' Cocco, 60' Veltroni.

Su un campo ai limiti dell'impraticabilità, il San Quirico batte 4 a 3 l'Olimpic San Sovino. Una partita combattutissima. Veniamo alle azioni salienti. Grande inizio dei "canterani" giallorossi, che pressano l'Olimpic nella loro metacampo e arrivano all'immediato vantaggio: bella combinazione nella tre quarti avversari con Suleyman che serve sulla corsa Maltese che entra in area e col sinistro in diagonale la mette con precisione all'angolino, 1 a 0. Ma l'Olimpic reagisce e in pochi minuti ribalta la situazione: punizione a sinistra, il cross finisce sul secondo palo per il colpo di testa di Leonardo Polvanesi, 1 a 1, e due minuti dopo finta di cross che manda a vuoto Olivieri, cross basso per l'anticipo sul primo palo di Gianquitto, ed è 2 a 1 per gli aretini. La partita si equilibra per qualche istante ma è apertissima, i ragazzi di Ciacci reagiscono nuovamente: lancio di Sassetti che trova al limite dell'area Suleyman che salta l'avversario, viene fermato e palla che arriva a Di Carlo che con un gran tiro a giro sotto la traversa batte Parrini, 2 a 2 in meno di 20 giri di orologio. E le emozioni non finiscono qui: cross in area di Massari, palla spizzata che arriva sul secondo palo a Maltese che di sinistro centra la traversa. Ma poco dopo si riscatta: Sassetti lo lancia con precisione per il suo colpo di testa in corsa, anch'esso imprevedibile all'angolino, e punteggio nuovamente ribaltato, 3 a 2 per i giallorossi, che insistono poiché Plescan guadagna punizione nei pressi del limite dell'area. Cocco disegna una precisa traiettoria che finisce la sua corsa sotto l'incrocio, 4 a 2 per i ragazzi di Ciacci. E si chiude il primo tempo. Ripresa che inizia con un gol annullato agli aretini per fuorigioco di Veltroni e un tiro cross che finisce fuori di poco, sintomo che i padroni di casa cercano di ripartire forte. Punizione di De La Cruz dal limite, Cappelli blocca sul suo palo. Ma al quarto d'ora l'Olimpic riapre i giochi, con Veltroni che, servito sulla corsa, trafigge col destro Cappelli ed è 4 a 3. L'Olimpic pressa costantemente, i giallorossi contengono le iniziative degli arancioblu. La partita diventa intensa agonisticamente e il campo diventa sempre più pesante per via della pioggia. Buona chance per i giallorossi con una punizione a due in area, calcia Maltese, palla fuori. Ancora l'Olimpic ci prova con Veltroni, che servito a destra salta in velocità Di Carlo, si accentra e serve un suo compagno per la conclusione, batti e ribatti in area e l'arbitro ferma l'azione per fuorigioco. E finisce qui una partita quasi d'altri tempi, una vera battaglia tra due squadre che hanno giocato a viso aperto fino alla fine. I ragazzi di Ciacci interrompono imbattibilità casalinga degli aretini e chiudono il 2017 in testa.

Erredi

Bettolle 3 Lucignano 1

BETTOLLE (4-4-2): Marchi; Matteassi, Scorcucchi, Nucci, Brogi; Terrosi, Scricciolo, Benocci (46' Conza), Posani; Magi (63' Fedeli), Cresti. A disp.: Meshi, Pinsuti. All.: Di Gioia
 LUCIGNANO (4-4-2): Lombardelli; Segoni, Lorenzetti (71' Belbahri), Pepa, Lanzara; Atifi, Rafik, Umbellici, Molina; Rakib, Bari (76' Marangoni). A disp.: Orlando All.: Baldaconi
 ARBITRO: Ferro di Siena.

RETI: 19' Lanzara, 60' Nucci, 65' Cresti, 92' Terrosi.
 NOTE: Ammoniti Pepa, Scricciolo. Recupero 4' nella ripresa.
 Il Bettolle si congeda con una vittoria. Nell'ultima gara casalinga dell'anno i padroni di casa hanno la meglio, in rimonta, contro il Lucignano in un campo pesantemente condizionato dalla pioggia. Amaranto in crisi di risultati. Dopo i primi minuti totalmente bloccati provano gli ospiti a pungere con l'incornata di Lanzara sugli sviluppi di una punizione, ma ne risulta praticamente un appoggio per Marchi. La prima conclusione del Bettolle arriva all'11' su calcio di punizione, la mira di Posani è però difettosa e la sfera va largamente fuori dallo specchio. A sorpresa gli equilibri si spezzano al 19': Lanzara fa partire un cross basso al veleno, la palla schizza sul manto bagnato prendendo velocità senza trovare opposizione e beffando Marchi sul palo lontano. Lucignano avanti. Prova subito a riequilibrare la gara Benocci calciando al volo, tiro telefonato. Siamo al 27' quando si accende Cresti: finta a disorientare il marcatore, staffilata di destro e grande parata in tuffo di Lombardelli che chiude in angolo. Sugli sviluppi sventa Benocci, ma il portiere si salva ancora con l'ausilio del palo. Sembra insuperabile Lombardelli, che al 30' chiude sul fondo la botta da fuori di Magi. Poi una serie di tiracci da una parte e dall'altra di Rafik, Scricciolo e Terrosi (a porta spalancata) fanno da emblema ad una gara difficile anche per la pioggia battente. C'è comunque tempo, poco prima del recupero, per assistere alla fuga di Segoni sulla destra mal assistita dai compagni che non ne raccolgono il cross a centro area. Ripresa sonnacchiosa nei primi minuti, poi al 54' Molina prova a sorprendere dalla distanza Marchi, uscito per rinviare il pallone, senza centrare però lo specchio vuoto della porta. Al 58' ecco l'altro scossone: su punizione dalla destra si scatena un parapiglia in area che culmina con il rigore per il Bettolle. Dal dischetto Nucci non sbaglia e fa 1-1. Passano 5' e i padroni di casa segnano ancora con Cresti, vispo ad approfittare di un rimpallo a centrocampo, involarsi verso l'area e battere Lombardelli a tu per tu. Il Lucignano accusa il colpo e al 70' rischia di capitolare ancora, quando Lombardelli in uscita prende in pieno Terrosi che però poi non trova la deviazione sottomisura. I ritmi calano e il gioco si fa frammentario, poi all'83' Cresti trova il corridoio per Fedeli, controllo e sinistro violento che il portiere riesce a deviare sul palo. L'ulteriore rischio scuote gli udici di Baldaconi che con caparbieta cercano di sorprendere la retroguardia bettolina con dei lanci lunghi, Marchi è sempre attento e chiude in uscita almeno in un paio di occasioni. In pieno recupero da un rilancio lungo della difesa Terrosi, approfittando di una dormita generale della retroguardia ospite, si presenta in area davanti a Lombardelli trafiggendolo per la terza volta. Giusto prima del fischio un guizzo di orgoglio di capitano Segoni viene neutralizzato ancora da Marchi, che blocca a terra. **Calciatoripiu'**. Bettolle: Sfrutta al meglio l'occasione Cresti, autore di una rete caparbia e di una prestazione sostanziosa anche in fase di rifinitura. Nucci preziosissimo in chiusura e nel leggere i numerosi lanci lunghi del Lucignano, così come attenta è la gara dei terzini Brogi e Matteassi. Lucignano: Ottimo l'approccio alla gara di Segoni, che da buon capitano porta la croce nei momenti di maggior sofferenza cercando di dare la scossa ai suoi. Rafik il più brillante in mezzo al campo, sempre preciso nelle chiusure e intelligente nelle ripartenze. Lombardelli evita un passivo ben più ampio.

Daniele Marignani

Alberoro 1 Castiglione 7

ALBERORO: Gallorini, Mantova, Negri, Ercoli, Turchi, Sampaio, Marotta, Bright, Tonioni, Mansaray, Severi. A disp.: Ciorcilia, Colombo, Plesca, Peruzzi. All.: Barbagli.
 CASTIGLIONESE: Menci, Orsini, Frappi, Sandrelli, Lahrach, Landucci, Rosini, Viti, Banelli, Luchini, Bambini. A disp.: Decianni, Brocchi, Berardi, Bucchioni, Maurano, Tomi, Tacconi. All.: Frescucci.
 ARBITRO: Francesco Braccagni di Siena.
 RETI: Rosini, Lahrach 2, Tacconi 2, Viti, Luchini, Ercoli.
 Vittoria fondamentale della Castiglione che non sottovaluta il fanalino di coda Alberoro e continua la sua rincorsa alle primissime posizioni dopo un avvio di stagione complicato. Onore ai padroni di casa che, nonostante un divario tecnico, hanno combattuto con grinta in particolar modo nel primo tempo concluso sotto solo di due gol. Tracollo nella ripresa e sconfitta pesante che non premia la generosità dei ragazzi di mister Barbagli. Nel primo tempo sblocca il bel gol di Rosini, seguito dal calcio di rigore trasformato da Lahrach. Nella ripresa arrivano nel giro di pochi minuti altre due reti ospiti con Tacconi e Viti. L'Alberoro a questo punto mette a segno il classico della bandiera con Ercoli prima della rete di Luchini e le doppiette personali di Tacconi e Lahrach, difensore gol vizio del gol. Golpiù: Da applausi la rete che sblocca la partita; al termine di una discreta azione corale, arriva lo splendido tiro al volo di Rosini. **Calciatoripiu'**: Tra le fila locali buona gara di Ercoli e Marotta. Nella buona corale della squadra ospite, spicca Lahrach, perfetto in fase difensiva e pungente anche in attacco con una doppietta.

U.Poliziana 1 Fonte Bel Verde 1

U.POLIZIANA: Baglioni, Loforese (59' Bozzini), Pascucci, Capitani, Casucci, Rosignoli, Marzocchi (63' Orlandi Berti), Pili, Bruzzichelli, Neri, El Jomari (66' Rondoni). A disp.: Biagianti, Baxhaku, Masciulli Ferri, Ingrande. All.: Romani
 FONTE BEL VERDE: Aggravi, Goddi, Toma, Seydi (79' Pippi), Seriacopi, Romoli, Rossi (46' Moretoni), Pinzi, Zeppoloni (70' Tramontano), Coras, Paradisi. All.: Cherubini.
 ARBITRO: Ferraro di Siena
 RETI: 25' rig. Neri, 50' Pinzi.

La Poliziana incappa in un cupo pomeriggio del "Ceccuzzi" e resta imbrigliata nella ragnatela della Fonte Bel Verde rimediando un pareggio che sicuramente lascia l'amaro in bocca ai padroni di casa. Solo una vittoria poteva continuare ad alimentare speranze di alta classifica per i ragazzi di Romani che ad anno nuovo affronteranno la capolista San Quirico in campo esterno. La Fonte Bel Verde, orfana dell'allenatore squalificato in settimana per le vicende del turno precedente, dopo aver stoppato le ambizioni dell'Arezzo Football Academy, argina anche quelle della Poliziana che, nonostante il pomeriggio avverso, non può dire di aver disposto in lungo ed in largo della formazione biancoverde. Pur esercitando una costante predominanza territoriale, la Poliziana, priva del bomber Buracchi, accusa scarsa lucidità in fase di finalizzazione, rimediando un calcio di rigore al 25' che Neri riusciva a trasformare. Poi poco di più con la Fonte che si faceva coraggio ed agguantava il pareggio ad inizio ripresa rischiando anche di fare il colpaccio quando il buio si stava davvero facendo minaccioso e gli spazi lasciati in difesa dai padroni di casa davvero ampi. La partita iniziava con circa venti minuti di ritardo per un problema occorso alla società ospite, la pioggia sempre più copiosa si trasformava in neve riducendo il terreno di gioco in un acquitrino che ad un certo punto l'arbitro, ed esattamente dopo il pareggio della Fonte, metteva in evidenza provando a far rimbalzare invano il pallone sul dischetto di centrocampo. Tuttavia i giocatori facevano cambiare idea al direttore di gara che quindi faceva proseguire l'incontro. Privo di illuminazione, l'impianto veniva sempre più avvolto dal buio facendo precipitare la gara nel grottesco. L'incontro inizia con una punizione di Neri per la Poliziana senza esito. Al 3' lancio in profondità per El Jomari, partito titolare, che di gran carriera si avvicina all'area di rigore avversaria ma ottima la scelta di tempo da parte del portiere Aggravi che esce fuori dalla stessa ed anticipa di piede. Poi si passa al 17' quando un gran tiro di Neri viene respinto con difficoltà dal portiere biancoverde, El Jomari raccoglie il pallone altrimenti destinato sul fondo ed appoggia a Bruzzichelli che tra alcuni avversari non riesce ad avere la meglio. Al 21' c'è una punizione calciata da Capitani indirizzata direttamente sul portiere. Al 24' Bruzzichelli conquista un calcio di rigore per fallo da parte di Romoli che lo mette giù in area. Un'azione quella della Poliziana partita dalla difesa, da Casucci a Pascucci e da questi a Neri che lancia in profondità il compagno. Sul dischetto si presenta Neri che angola bene, Angori intuisce la direzione del tiro ma non può fare altro. Poliziana in vantaggio ma i locali non costruiscono altre azioni di nota e la Fonte Bel Verde inizia a avvicinarsi pericolosamente all'area di rigore della Poliziana. Inizia la ripresa e la pioggia si trasforma in neve. La Fonte al 3' minuto si rende molto pericolosa con una punizione da posizione decentrata battuta da Paradisi direttamente in area che Zeppoloni non riesce ad intercettare e poi Seydi scarica sull'esterno della rete. Due minuti dopo rimessa laterale battuta da Toma a favore di Pinzi che non particolarmente controllato, ha il tempo di aggiustarsi la palla e battere Baglioni con un diagonale che si infila sotto la traversa. La Poliziana vuole giocare anche se l'arbitro consiglia di interrompere l'incontro per le condizioni del campo. Al 54' Seydi, ispiratore della manovra biancoverde, lancia in profondità il neo entrato Moretoni che avanza e conclude ma Baglioni si oppone in tuffo con efficacia. La Poliziana nella ripresa cala visibilmente e la Fonte Bel Verde di tanto in tanto cerca il contropiede giusto per operare il sorpasso. Al 62' Moretoni, ex di pochissime battaglie, cerca ancora la porta ma di nuovo Baglioni si oppone in tuffo, questa volta, secondo l'arbitro, deviando in calcio d'angolo. Mister Romani opta per la carta Orlandi Berti, assente dalla prima giornata per infortunio, al posto di Marzocchi. In campo anche Rondoni per uno spento El Jomari ed al 74' il numero 16 biancorosso entra nell'azione che porta la Poliziana a reclamare un calcio di rigore, dalle tribune apparso sacrosanto per una nuova entrata, questa volta plateale, di Romoli ai danni di Bruzzichelli che si stava destreggiando in area per andare al tiro. L'arbitro questa volta grazie il numero sei della Fonte Bel Verde e la partita a questo punto diventa incommentabile per la visibilità sempre più scarsa. Ora si la Poliziana vuole la sospensione della partita ma l'arbitro non sente ragioni ed allo scoccare del novantesimo senza il dovuto recupero manda tutti negli spogliatoi.

Gi.Ru